

COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE
— POSTE E TELECOMUNICAZIONI

43.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1970

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUERRINI GIORGIO

INDICE

	PAG.
Sostituzione:	
PRESIDENTE	421
Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione):	
Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia — Costa Smeralda — e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (2228);	
CASTELLUCCI ed altri: Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887) .	421
PRESIDENTE	421
Disegno di legge (Rinvio della discussione):	
Erogazione, per l'anno 1968, di contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori (2215) . .	422
PRESIDENTE	422, 423
CENGARLE, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile</i> . .	422, 423
GUGLIELMINO	422

La seduta comincia alle 9,45.

BALLARIN, *Segretario ff.*, legge il processo verbale della seduta precedente.*(È approvato).*

Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Dagnino è sostituito dal deputato Cattanei, per i provvedimenti all'ordine del giorno.

Seguito della discussione del disegno di legge n. 2228 e della proposta di legge Castellucci ed altri n. 887 concernenti la costruzione di nuovi aeroporti e la sistemazione dell'aeroporto di Ancona.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 228 e della proposta di legge Castellucci ed altri n. 887 concernenti la costruzione di nuovi aeroporti e la sistemazione dell'aeroporto di Ancona.

Poiché la Commissione lavori pubblici non ha ancora espresso il proprio parere e non essendo scaduto il termine entro il quale

V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 2 LUGLIO 1970

tale Commissione deve esprimerlo, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge e della proposta di legge in esame è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge: Erogazione, per l'anno 1968, di contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori (2215).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Erogazione di contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori ».

Constato che è assente il relatore, onorevole Azimonti.

CENGARLE, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile*. Se il Presidente me lo consente, vorrei fare alcune osservazioni, senza entrare nel merito del provvedimento, come avrò modo di fare quando avremo sentito la relazione e potremo discutere i particolari del disegno di legge in sede di esame dei singoli articoli. Mi preme ora solo sottolineare l'urgenza dell'approvazione di questo provvedimento.

La situazione è nota a tutti.

Da sei mesi il contratto di lavoro dei dipendenti delle autolinee è scaduto: il momento è disperato perché i datori di lavoro dicono di non avere nessuna disponibilità per accogliere le richieste dei lavoratori. Questi richiedono un trattamento pressoché uguale a quello dei farrotramvieri. L'agitazione in atto provoca notevole danno non solo ai lavoratori, ma anche all'economia del paese: basti pensare che molti turisti sono dirottati verso altri paesi come la Jugoslavia e la Spagna solo perché non si trovano autolinee che fanno servizio.

Bisogna trovare una soluzione a questo grosso problema.

I sindacati, tutti, hanno dato mandato ai Ministri del lavoro e dei trasporti di cercare di trovare il modo di venire incontro alle esigenze delle aziende. Le ditte che operano nel settore sono circa 1.700: di queste, oltre la metà sono in uno stato pre-fallimentare; le altre possono ancora avere dei margini per operare, ma se noi ritardiamo l'ap-

provazione di questo provvedimento, la situazione del settore diverrà ancora più drammatica. Tutti concordano sulla gravità della situazione, anche le organizzazioni sindacali.

In questo momento si chiede l'approvazione di un provvedimento che venga a sanare una situazione di emergenza esistente nell'ambito di questo settore; il discorso più generale e più complesso potrà essere sempre affrontato (lo ha dichiarato, del resto, l'onorevole ministro dei trasporti), perché è evidente che vi è la necessità di una chiara politica dei trasporti, ma in questo momento siamo di fronte — ripeto — ad una situazione drammatica.

Ritengo, quindi, che sia nostro dovere fare appello a tutti i gruppi politici affinché nella prossima settimana, in sede legislativa, questo provvedimento, con le eventuali modifiche che la Commissione riterrà opportuno introdurre, possa essere approvato.

L'approvazione di questo provvedimento ci permetterà, per lo meno, di iniziare le trattative, in quanto una delle parti, o meglio l'ANAC, ha dichiarato di essere disposta ad iniziare le trattative solo qualora il Governo e il Parlamento avessero dimostrato un minimo di buona volontà nell'accogliere le richieste che, infatti, sono recepite in questo provvedimento.

Pertanto, se questo provvedimento non verrà approvato, non si potranno nemmeno riunire le parti — come ho detto — per iniziare le trattative, vista la completa indisponibilità dei datori di lavoro ad accettare, allo stato, l'inizio degli incontri con i rappresentanti delle categorie sindacali.

Il non arrivare all'approvazione di questo provvedimento comporterebbe il fatto di lasciare questo settore allo sbaraglio, con la conseguenza di vedere l'accentuarsi degli scioperi proprio in un periodo importante come è quello estivo.

Il mio vuole essere solo un appello alla responsabilità di tutti i gruppi, in presenza di una situazione che non esito a definire drammatica: bisogna ricordare che non sarà possibile nemmeno iniziare le trattative per la soluzione della vertenza, se questo provvedimento non sarà approvato.

Il Governo e le organizzazioni sindacali interessate si appellano a voi per la soluzione di questo importantissimo problema.

GUGLIELMINO. Desidero chiedere al Sottosegretario Cengarle di essere in grado nella

V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 2 LUGLIO 1970

prossima seduta di fornire alla Commissione i dati analitici relativi all'erogazione dei contributi a suo tempo stabiliti dalla legge 28 marzo 1968, n. 375: a chi sono stati dati e in che misura.

CENGARLE, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile*. Mi riservo di dare una risposta precisa a questa richiesta nella prossima seduta.

PRESIDENTE. Poiché la V Commissione non ha espresso il prescritto parere e poiché non è presente l'onorevole relatore, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito

che la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10,5.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO